



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE**

**DOTTORATO INTERFACOLTÀ  
IN ECONOMIA, ECOLOGIA E  
TUTELA DEI SISTEMI AGRICOLI  
E PAESISTICO-AMBIENTALI**

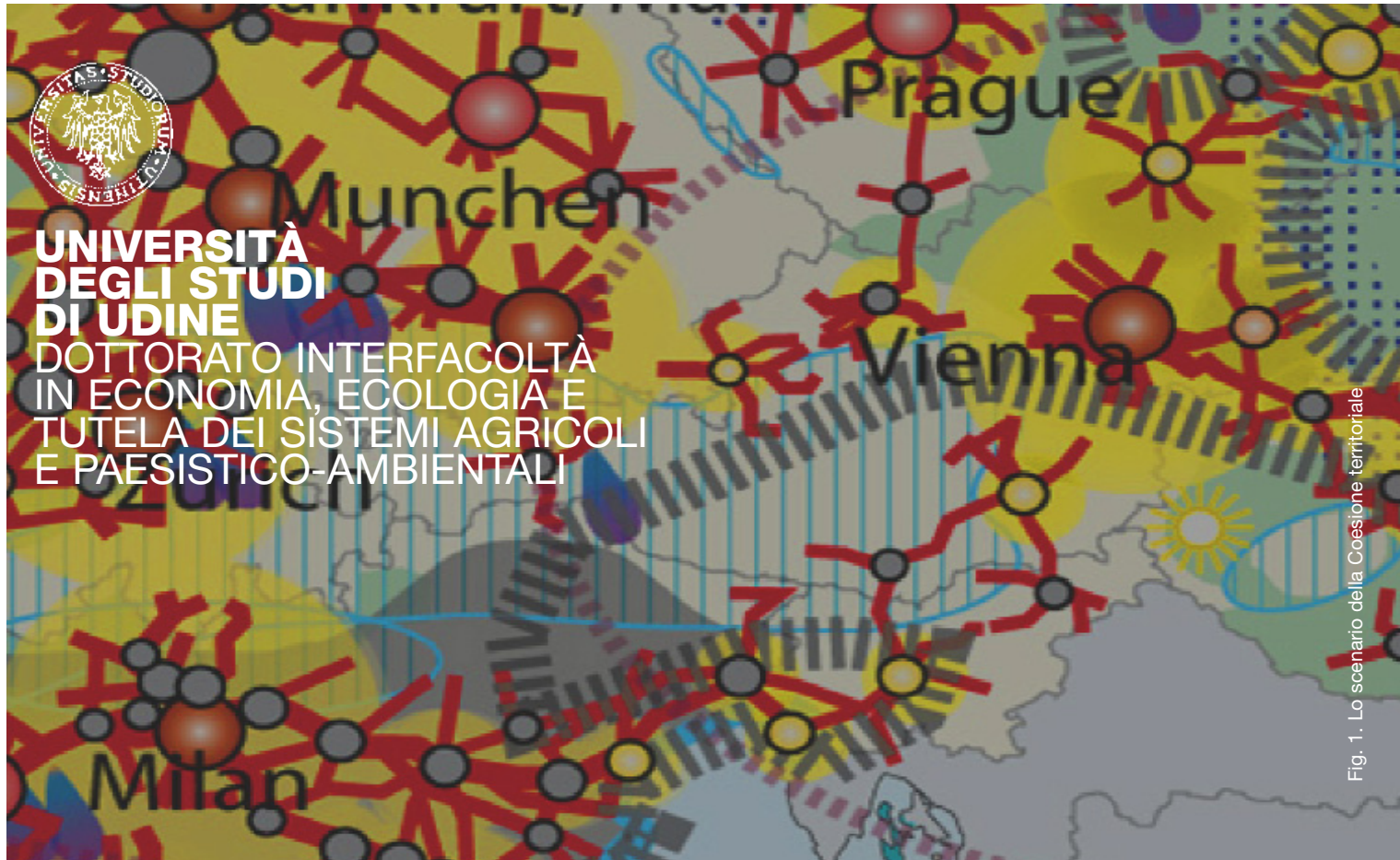


Fig. 1. Lo scenario della Coesione territoriale

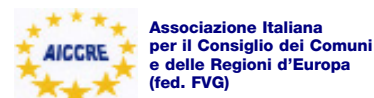
# CONVEGNO INTERNAZIONALE SU: L'EUROREGIONE POLICENTRICA VERSO UN PIU' COESO E COMPETITIVO SISTEMA TERRITORIALE ALPINO-ADRIATICO-DANUBIANO

**MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 2009, ORE 14,30  
SALA FONDAZIONE CRUP, VIA MANIN 15, UDINE**

Con la collaborazione di:



Contributo finanziario richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali e Comunitarie ai sensi della L.r. 6/1989



Con il contributo di:



**Presiede:**

**prof. Margherita Chang**  
DIRETTORE DEL DIEA E DEL DOTTORATO  
IN ECONOMIA, ECOLOGIA E TUTELA DEI SISTEMI  
AGRICOLI E PAESISTICO-AMBIENTALI

**ore 14.30**  
**Apertura del Convegno e saluti  
delle autorità**

**prof. Cristiana Compagno**  
MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

**sig. Lodovico Nevio Puntin**  
SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSIGLIO  
COMUNI E REGIONI D'EUROPA (AICCRE FVG)

**dott. Giovanni Da Pozzo**  
PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

**ore 14.50**  
**Introduzione generale**

*Gli obiettivi del Convegno*  
**prof. Sandro Fabbro,**  
DIEA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

*Il policentrismo urbano: performance  
e prospettive in Europa e negli Usa*  
**prof. Rolf Pendall,**  
DEPARTMENT OF CITY AND REGIONAL PLANNING,  
CORNELL UNIVERSITY, US

**ore 15.30**  
**L'Euroregione policentrica.  
Un progetto possibile?**

*Definizioni geopolitiche  
di Euroregione Alpino-Adriatica-Danubiana*  
**prof. Mauro Pascolini**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

*Quale policentrismo urbano nell'Euroregione?*  
**dr. Miran Gajšek**  
CAPO DIPARTIMENTO DELLA PIANIFICAZIONE URBANA DELLA  
MUNICIPALITÀ DI LUBIANA E VICEPRESIDENTE ECTP - CEU

*Partnership urbano-rurali nell'Euroregione:  
I risultati del progetto "Conspace"*  
**dr. Christian Seidenberger,**  
DIPARTIMENTO DELLA PIANIFICAZIONE SPAZIALE,  
LAND DELLA CARINZIA

**Coordinamento scientifico ed organizzativo:  
Sandro Fabbro**  
Professore di Pianificazione territoriale  
DIEA, Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Udine (I)

*L'integrazione delle infrastrutture per la  
mobilità nell'Euroregione*  
**dr. Dario Danese**  
DIRETTORE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA  
ED INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO  
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

*Euroregione: sistemi policentrici  
e connessioni con le reti globali*  
**arch. Franco Migliorini**  
RESPONSABILE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI  
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA (INU)

**ore 16.45**  
**Coffee break**

**ore 17.00**  
**Quale pianificazione per l'Euroregione?**  
*La governance dell'Euroregione:  
per un utilizzo concreto dei Gruppi Europei  
di Cooperazione Territoriale (GECT)*  
**prof. Claudio Cressati  
e dr. Daniel Spizzo**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

*Sistemi regionali (e nazionali) di governo  
del territorio. Una comparazione tra  
Slovenia, Carinzia e Friuli Venezia Giulia*  
**dipl. ing. Beatrix Haselsberger,**  
UNIVERSITÀ DI VIENNA (VISITING DOCTORATE STUDENT  
ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE, TUTOR: PROF. S. FABBRO)

*Dalle gerarchie al networking policentrico  
nella governance e nella pianificazione  
del territorio*  
**dr. Mauro Pascoli**  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, REGIONE  
AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
**dr. Gianfranco Macchi**  
CONSULENTE DI PIANIFICAZIONE REGIONALE

*Policentrismo urbano, tra localismo  
e reti globali, nei piani recenti in Veneto*  
**arch. Franco Alberti**  
CAPO DEL DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE URBANA  
DELLA REGIONE VENETO  
**prof. Igor Jogan**  
CONSULENTE DI PIANIFICAZIONE REGIONALE

*Quale pianificazione per l'Euroregione?*  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA PIANIFICAZIONE  
SPAZIALE DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA

**ore 18.15**  
**Dibattito**

**ore 18.45**  
**Conclusioni**

*I risultati del convegno ed i prossimi passi*  
**prof. Sandro Fabbro**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

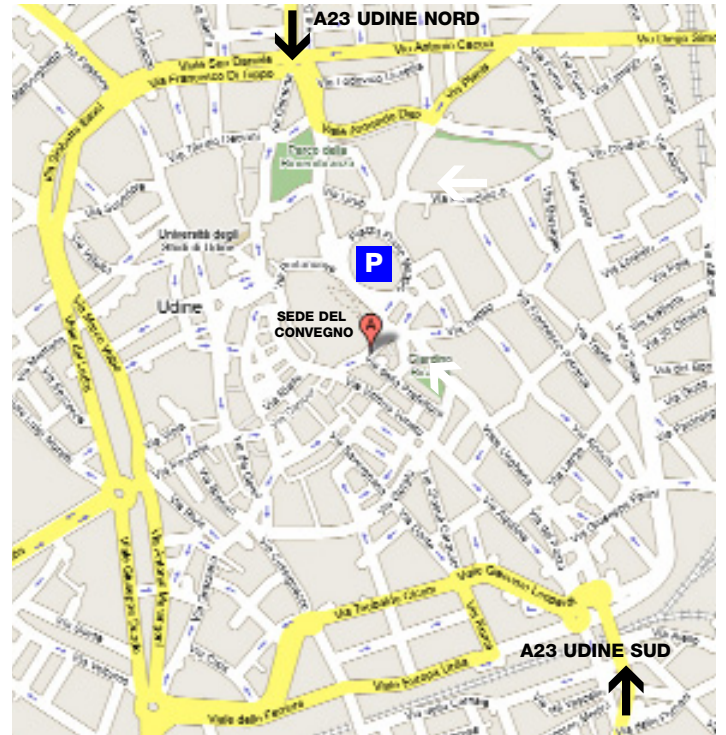
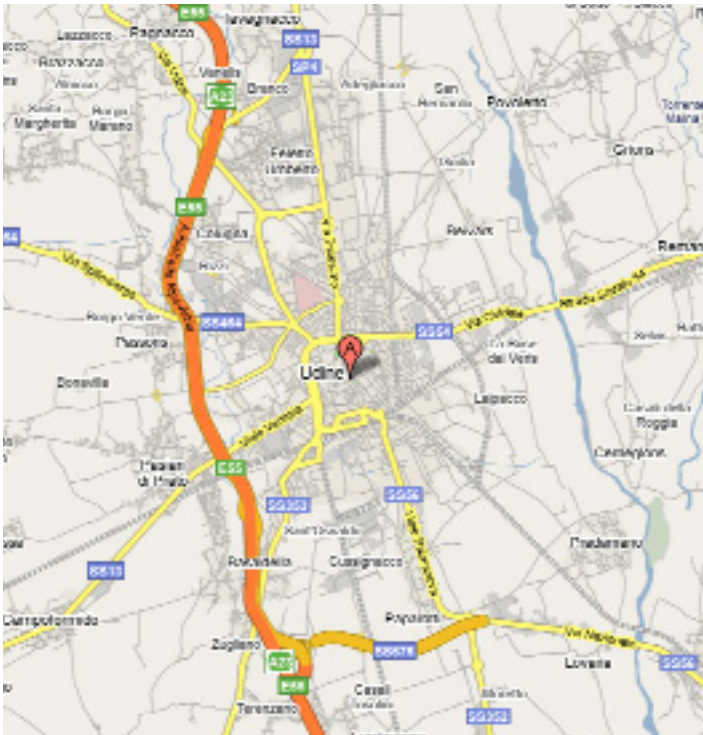
*Gli impegni della Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia per l'Euroregione*  
**dott. Renzo Tondo**  
PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**ore 19.15**  
**Chiusura del Convegno**

Seguirà, al Caffè Contarena,  
in Piazza Libertà, un buffet,  
aperto a tutti i partecipanti,  
offerto da Insiel.

Lingue ufficiali: Italiano e Inglese.  
E' assicurata la traduzione simultanea  
da ambedue le lingue.

Via delle Scienze 208, 33100 Udine (I)  
Tel. +39(0)432-558055  
Fax +39(0)432-558052  
Email: sandro.fabbro@uniud.it



Le prospettive dell'area Alpino-adriatica-danubiana, per i prossimi decenni, non sono esaltanti. In un recente studio del network di ricerca europeo Espon, nel quale vengono combinate le analisi di economisti, urbanisti, geografi, trasportisti ed analisti ambientali delle migliori università europee, vengono identificati tre grandi scenari possibili per i territori d'Europa al 2030: uno "scenario tendenziale", uno scenario della "competitività spinta" (tra città e tra territori) ed uno scenario della "coesione territoriale". L'intera area Alpino-adriatica-danubiana, all'interno della quale ricadono Slovenia, Carinzia, Friuli Venezia Giulia, Veneto e le altre regioni interessate al progetto dell'Euroregione:

- > in tutti e tre gli scenari, è connotata da un severo processo di invecchiamento della popolazione; da un aumento della marginalità rispetto alle aree di forte concentrazione di flussi di persone, merci ed attività ad alto valore aggiunto;
- > nello scenario della "competitività" risulta quasi completamente esterna alle aree di concentrazione di flussi ed attività; crescono fortemente i rischi sia naturali (idrogeologici in particolare) sia sociali con, in particolare, l'ulteriore marginalizzazione delle aree di montagna; solo Lubiana emerge come città metropolitana (ancorché debole); solo il litorale adriatico risulta interessato da qualche processo di sviluppo (turistico); Milano, Monaco o Vienna rimangono le grandi realtà metropolitane a cui, necessariamente, si deve fare riferimento;
- > infine, solo nello scenario della "coesione territoriale" (Fig. 1) la situazione tende a migliorare: grazie alle connessioni policentriche che si stabiliscono tra le principali città, si nota una crescita di rango dell'intera area. Venezia, Trieste e Lubiana sono identificate come possibili aree metropolitane, ancorché deboli e Udine e Klagenfurt risultano fortemente integrate in questo sistema policentrico metropolitano. Ma ciò che è interessante notare è che questo sistema policentrico, coeso al suo interno, riesce così a superare la forza di attrazione dalle diverse grandi aree metropolitane di Vienna, Monaco o Milano ed a costruire una propria autonoma identità.

Si può concludere affermando che lo scenario europeo della "coesione territoriale", basato su un forte policentrismo tra città e qualità urbane e territoriali, è sicuramente quello che, dagli studi europei più avanzati e qualificati, emerge come il più adatto e desiderabile per tutta l'area Alpino-adriatica-danubiana.

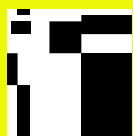
In questo convegno, organizzato dall'Università di Udine (con la collaborazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'Associazione Italiana dei Comuni e delle Regioni d'Europa, della Camera di Commercio di Udine, dell'European Council of Spatial Planners e dell'Istituto Nazionale di Urbanistica), si cerca di identificare le linee di fondo dello scenario della coesione territoriale e della strategia del policentrismo urbano e territoriale per l'area Alpino-adriatica-danubiana.

In particolare, dopo una relazione introduttiva che illustra le performance e le prospettive di alcuni casi emblematici di policentrismo urbano in Europa e negli Stati Uniti, si aprono due sessioni che entrano nel merito della questione con specifico riferimento a quella più generale istituzione delle politiche territoriali transfrontaliere che può essere l'Euroregione Alpino-adriatica-danubiana.

Nella prima sessione si analizzano i profili più rilevanti di un policentrismo euro regionale e ci si chiede se una strategia policentrica è credibile e perseguibile.

Nella seconda, invece, si cerca di entrare nei meccanismi di elaborazione ed implementazione delle politiche strategiche. Ci si chiede, in particolare, se si ritiene possibile la promozione di un sistema euroregionale di pianificazione del sistema policentrico messo a fuoco nella prima sessione.

Se le risposte sono sostanzialmente positive, si può delineare qualche ulteriore passo in avanti come, per esempio, la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-scientifico per l'elaborazione di una proposta di "policentrismo euroregionale" da portare poi alla discussione e valutazione delle autorità politiche interessate a tale progetto.



insiel

## Soluzioni per il governo del Territorio e dell'Ambiente

Insiel SpA, società della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, opera nel settore della Pubblica Amministrazione e della Sanità offrendo soluzioni integrate nel settore gestionale, di governo del territorio e dei servizi al cittadino. Nell'ambito della Pianificazione Urbanistica e Territoriale e della gestione ambientale coordina lo sviluppo dei Sistemi Informativi Geografici in ambito regionale, implementando strumenti e servizi di supporto in un'ottica di integrazione dei sistemi a livello intra ed inter-istituzionale:

- soluzioni GIS per l'Amministrazione regionale e gli Enti Locali;
- progettazione di sistemi integrati a componente spaziale;
- servizi specialistici connessi alla elaborazione e gestione dei dati geospaziali;
- progettazione e realizzazione di Infrastrutture di Dati Ambientali e Territoriali;
- strumenti di supporto alle decisioni per la riqualificazione delle aree contaminate.

È inoltre partner di diversi Progetti Europei nel settore dei Geographic Information Systems e della Pianificazione Territoriale (fra gli altri, ISA-Map - <http://www.isamap.info/>, GIS4EU - <http://www.gis4eu.eu/>), nel contesto dei quali elabora soluzioni informatiche orientate al governo integrato dei processi spaziali transfrontalieri, operando in coerenza con gli obiettivi della Direttiva INSPIRE (<http://inspire.jrc.ec.europa.eu/>) per la costituzione di una Infrastruttura di Dati Geografici per la Comunità Europea.

[www.insiel.it](http://www.insiel.it)

un'autostrada da navigare

1928 - 2008  
[www.autovie.it](http://www.autovie.it)

INFORMAZIONI TRAFFICO  
METEO  
LAVORI IN CORSO  
NOTIZIE PER CHI GUIDA  
WEBCAM  
AVVISI PER CHI È IN VIAGGIO  
CARTOGRAFIA INTERATTIVA  
SERVIZI  
SOCCORSO

**AUTOVIE VENETE**